



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide e ratei e risconti

Prof. LUCA BAGNOLI



Cosa studiare

- **le slide**
- **artt. del C.C.**
- **OIC n. 14 punti da 4 a 9 e da 14 a 19**
- **OIC n. 18, punti da 3 a 10 e da 12 a 24**



Le attività finanziarie (non immobilizzazioni) nello SP (art. 2424 C.C.)

C) Attivo circolante

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) partecipazioni in imprese controllanti
- 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti**
- 4) altre partecipazioni
- 5) strumenti finanziari derivati attivi**
- 6) altri titoli

La valutazione

art. 2426, comma 1, n. 9

«Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione (...), se minore;

tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi»

**Quotazione x titoli quotati
(ultimo giorno o media
periodo) o valore di titoli
similari x titoli non quotati**



La valutazione (art. 2426, comma 1, n. 10) Criteri alternativi al costo specifico

il costo dei beni fungibili può essere calcolato:

- **media ponderata**
- **«primo entrato, primo uscito» - cd Fifo**
- **«ultimo entrato, primo uscito» - cd Lifo**

se il valore così ottenuto differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza deve essere indicata in NI

La valutazione: un confronto

Titoli e partecipazioni immobilizzati

- costo di acquisto o sottoscrizione
- obbligo di svalutazione se durevolmente di valore inferiore (e ripristino)
- costo ammortizzato per i titoli
- metodo del PN per controllate e collegate

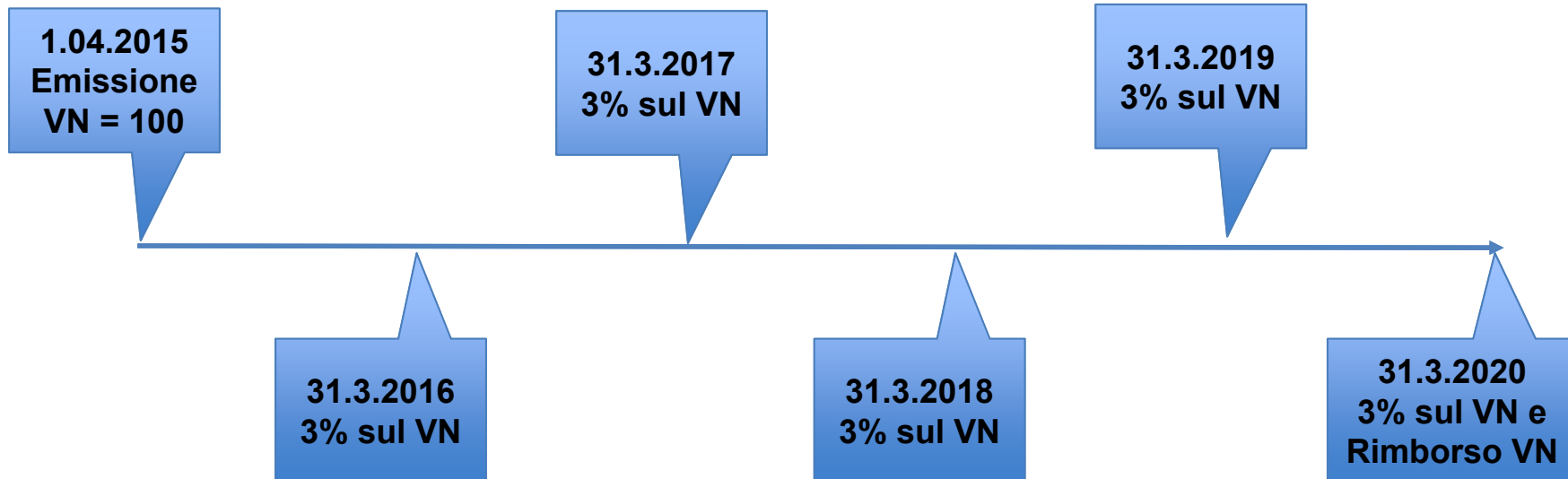
Titoli e partecipazioni non immobilizzati

- costo di acquisto o sottoscrizione
- valore di realizzazione, se inferiore
- in alternativa al costo, per i titoli fungibili
 - media ponderata
 - fifo
 - lifo

Come si compra un titolo

Acquisto BTP (Buoni del Tesoro Poliennali)

- Emissione 1.04.2015
- Durata 5 anni (31.03.2020)
- Tasso di interesse fisso = 3% lordo
- Commissioni 0,2%



Come si compra un titolo

Acquisto in sede di emissione

- 100 mila euro in data 01.04.2015
- Commissioni 0,2%

01-apr-15		D	A
SP B.III.3. Altri titoli - obbligazioni		100.000	
CE C.IV.1.a) Banca XY (disponibilità liquide)			100.200
CE B.7. Oneri bancari (commissioni)		200	
31-dic-15		D	A
CE C.16.b) Proventi da obbligazioni			2.250
SP D. Ratei attivi		2.250	
31-mar-16		D	A
CE C.16.b) Proventi da obbligazioni			750
SP D. Ratei attivi			2.250
SP C.IV.1.a) Banca XY (disponibilità liquide)		3.000	

Come si compra un titolo

Acquisto in data 01.08.2018

- 100 mila euro + interessi maturati alla data dell'acquisto
- Commissioni 0,2%

<i>01-ago-2018 acquisto</i>	D	A
SP B.III.3. Altri titoli - obbligazioni	100.000	
SP C.IV.1.a) Banca XY (disponibilità liquide)		101.200
CE B.7. Oneri bancari (commissioni)	200	
SP C.II.5quater. Cedole in corso di maturazione	1.000	

100 mila
euro al 3%
da aprile a
agosto 2018

Come si compra un titolo

Acquisto in data 01.08.2018

- Assestamento e riscossione interessi nel 2019

31-dic-18	D	A
CE C.16.b) Proventi da obbligazioni		1.250
SP D. Ratei attivi	1.250	

100 mila euro
al 3% da
agosto a
dicembre 2018

31-mar-19	D	A
CE C.16.b) Proventi da obbligazioni		750
SP D. Ratei attivi		1.250
SP C.IV.1.a) Banca XY (disponibilità liquide)	3.000	
SP C.II.5quater. Cedole in corso di maturazione		1.000

100 mila euro
al 3% da
gennaio a
marzo 2019

Un approfondimento: il «corso» di un titolo

**Il costo di un titolo fa normalmente riferimento al suo
CORSO SECCO**



Prezzo di negoziazione di un titolo che non tiene conto del valore dei diritti accessori (il rateo di interesse nel caso delle obbligazioni o i dividendi maturati nel caso delle azioni).

CORSO TEL QUEL = CORSO SECCO + RATEO INTERESSI/DIVIDENDI

Un approfondimento: il «corso» di un titolo

Il BTP Alfa (VN = 100)

- emesso 01/09/2015 - scadenza 31/08/2025
- godimento 01/03 – 01/09
- rendimento semestrale 0,75%

- Quotazione in data 24 ottobre 2016 = 98,50

- Quanto pago per l'acquisto di 200 mila euro (VN) di BTP Alfa in data 24 ottobre?
 - Valore corrente del titolo + rateo interessi

Un approfondimento: il «corso» di un titolo

- **Corso secco = 98,50**
- **200 mila euro * 0,9850 = 197.000**
- **Interessi annuali = 1,5%*200.000 = 3.000 euro**
- **L'acquisto in data 24 ottobre implica che siano maturati in capo al precedente proprietario interessi attivi per 53 giorni (1/09-24/10)**
- **Rateo interessi = 3.000*53gg/365gg = 435,62 euro**
- **Corso secco = 197.000**
- **Rateo interessi = 435,62**
- **Corso tel quel = 98,50+i = 197.435,62**

Le disponibilità liquide nello SP (art. 2424 C.C.)

C) Attivo circolante

IV - Disponibilità liquide:

- 1) depositi bancari e postali;
- 2) assegni;
- 3) danaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta. In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello stato patrimoniale si presumono essere immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società.

*I **depositi bancari e postali** sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti.*

*Gli **assegni** sono titoli di credito bancari (di conto corrente, circolari e simili) esigibili a vista, nazionali ed esteri.*

*Il **denaro e i valori in cassa** sono costituiti da moneta e valori bollati (francobolli, marche da bollo, carte bollate, ecc.).*



Banca e posta

- **È proibita la compensazione tra conti correnti bancari/postali a saldi attivi e conti correnti bancari/postali a saldi passivi**
- **I saldi dei conti bancari (e postali) devono tenere conto di:**
 - **assegni emessi entro la data di chiusura dell'esercizio;**
 - **bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio;**
 - **incassi effettuati dalle banche o da Poste Italiane S.p.A. ed accreditati nei conti accesi all'azienda, prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria perverrà nell'esercizio successivo**



Banca e posta

- **I componenti negativi e positivi di reddito derivanti da c/c e dai depositi devono essere imputati nell'esercizio di riferimento**

- **Si tratta, in particolare, dei componenti derivanti da:**
 - **addebito degli interessi passivi**
 - **accredito degli interessi attivi**
 - **addebito delle spese tenuta conto, delle commissioni, dell'imposta di bollo, della commissione di massimo scoperto**

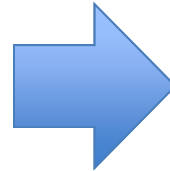


Banca e posta: la riconciliazione

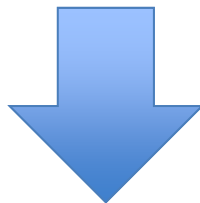
- Nel mese di gennaio **20x1** la società Alfa riceve l'E/C bancario relativo al IV trimestre 20xx.
- Tale E/C riporta un saldo attivo di 153.635 euro, mentre la scheda contabile del c/banca riporta un saldo attivo di 149.530
- Risulta una differenza, pari a 4.105 euro, che deve essere riconciliata
- I motivi sono i seguenti
 1. un assegno emesso a favore della società Beta, fornitore, per 4.500 euro in data 30 dicembre, non è ancora rientrato e pertanto risulta non rilevato nell'E/C bancario
 2. competenze bancarie relative al IV trimestre per euro 395 contabilizzate nell'E/C ma non dalla Società

Banca e posta: la riconciliazione

E/C	153.635,00
scheda contabile	149.530,00
differenza	4.105,00



assegno x Beta - 4.500,00
non rilevato nell'E/C



Oneri bancari per 395 euro non rilevati nella contabilità di Alfa

31-dic	D	A
SP C.IV.1a. Banca c/c		395
CE B.7. Oneri bancari	395	

In sostanza devo giustificare le differenze tra i due saldi eventualmente integrando le scritture contabili

assegni

- **sono mezzi di pagamento bancari (di conto corrente, circolari e simili) esigibili a vista, nazionali ed esteri**
- **sono valutati in base al presumibile valore di realizzo**
- **Nb.: devono essere datati (No! Data futura) in quanto strumenti di pagamento a vista**



Denaro e valori in cassa

- **Sono rappresentati da moneta a corso legale nello Stato e valori bollati (francobolli, marche da bollo, foglietti bollati, etc.) nonché disponibilità in valuta valutate al cambio corrente**
- **Sono valutati al valore nominale**





Limiti alla circolazione (D.Lgs 231/2007, DL 124/2019)

- **è vietato il trasferimento di denaro contante per importi pari o superiori a 2.000,00 euro**
- **gli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a 1.000,00 euro devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità**



Ratei e risconti nello SP (art. 2424 C.C.)

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

C) Attivo circolante

D) Ratei e risconti

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

E) Ratei e risconti.

Ratei e risconti (art. 2424bis, comma 6, C.C.)

- **Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.**
- **Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.**
- **Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo**



Ratei e risconti (art. 2424bis, comma 6, C.C.)

Possibili esempi ...

- interessi attivi
- interessi passivi
- contributi in conto impianti
- maxicanone leasing
- etc.



Un esercizio

- La Alfa S.p.A., al 31/12/n matura verso il cliente Beta S.r.l. (verso il quale si vantano crediti per euro 60.000) crediti per interessi di mora su partite già scadute pari a euro 2.000 dei quali si stima di poter incassare solo euro 1.700.
- Al termine dell'esercizio n si rileva il credito e il ricavo per interessi di mora per euro 2.000, nonché l'accantonamento a *Fondo svalutazione crediti per interessi di mora*.
- Nell'esercizio n+1 gli interessi di mora sono effettivamente riscossi soltanto per euro 1.500, per la parte restante sono considerati irrecuperabili.
- Si riportino i riflessi sullo stato patrimoniale e sul conto economico nell'esercizio n e sul solo conto economico per l'esercizio n+1.

Un esercizio/2

- Al termine dell'esercizio n si rileva il credito e il ricavo per interessi di mora per euro 2.000, nonché l'accantonamento a *Fondo svalutazione crediti per interessi di mora*.

31-dic	D	A
CE 16.d. Altri proventi finanziari - interessi di mora		2.000
SP C.II.1 Clienti	2.000	

31-dic	D	A
CE B.10.d. Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	300	
Fondo svalutazione crediti		300

Un esercizio/3

SP attivo - esercizio N

...	
C) Attivo circolante	
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) verso clienti	61.700
...	

conto economico N

B) Costi della produzione:

...	
10) ammortamenti e svalutazioni:	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	300
...	
C) Proventi e oneri finanziari:	
...	
16) altri proventi finanziari:	
d) proventi diversi dai precedenti	2.000

Un esercizio/4

- Nell'esercizio n+1 gli interessi di mora sono effettivamente riscossi soltanto per euro 1.500, per la parte restante sono considerati irrecuperabili.

<i>riscossione interessi - N+1</i>	D	A
SP C.IV.1a. Banca c/c	1.500	
SP C.II.1 Clienti	-	2.000
Fondo svalutazione crediti	300	
CE B.14. Perdite su crediti (oneri diversi di gestione)	200	

conto economico N+1	
B) Costi della produzione:	
...	
14) oneri diversi di gestione.	200
...	

Un esercizio

- **Un'azienda ha acquistato il 01/05/20xx 3.000 BTP, destinati a rimanere durevolmente investiti in azienda, al corso secco di 101 (più oneri accessori per euro 100 e rateo interessi) ed aventi le seguenti caratteristiche:**
 - ***v.n. 100***
 - ***tasso interesse semestrale posticipato 2%, date godimento 01/03 e 01/09***
- **Si proceda alla valutazione dei titoli immobilizzati e alla rappresentazione nel bilancio dell'esercizio 20xx degli effetti dell'operazione.**

Un esercizio

01-5-20xx acquisto		D	A
SP B.III.3. Altri titoli - obbligazioni		303.000	
SP C.IV.1.a) Banca			305.100
CE B.7. Oneri bancari (commissioni)		100	
SP C.II.5quater. Cedole in corso di maturazione		2.000	
1-9-20xx interessi		D	A
CE C.16.b) Proventi da obbligazioni			4.000
SP C.IV.1.a) Banca		6.000	
SP C.II.5quater. Cedole in corso di maturazione			2.000
31-12-20xx assestamento		D	A
CE C.16.b) Proventi da obbligazioni			4.000
SP D. Ratei attivi		4.000	

NB. Oneri bancari potevano essere capitalizzati incrementando il costo delle Obbligazioni

Un esercizio

SP attivo - esercizio XX

...	
B - Immobilizzazioni	
III - Immobilizzazioni finanziarie	
3) altri titoli	303.000
D) Ratei e risconti	
a) ratei attivi	4.000

conto economico esercizio XX

C) Proventi e oneri finanziari:

...	
16) altri proventi finanziari:	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	8.000